

LA STAMPA.it BLOG DEI GIORNALISTI

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI | EUROPEI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

SAN PIETRO E DINTORNI

Marco Tosatti



VATICAN INSIDER

ULTIMI ARTICOLI | SEZIONI | LINK

26 giugno 2012
La storia di Dawn

25 giugno 2012
E Satana si fece trino

22 giugno 2012
Al Circo Massimo, per pregare

21 giugno 2012
A volte ritornano....

> elenco completo delle pubblicazioni

CERCA



FEED 

26/6/2012

La storia di Dawn



La casa editrice "Ares" ha pubblicato in Italia un libro che ha avuto, e sta avendo un grande successo negli Stati Uniti e in Canada.



La casa editrice "Ares" ha pubblicato in Italia un libro che ha avuto, e sta avendo un grande successo negli Stati Uniti e in Canada. Racconta la storia di una donna, Dawn Stefanowicz, canadese, sposata da 23 anni con due figli, che ha vissuto da bambina, poi da adolescente e da giovane donna il trauma duraturo e fortissimo di una famiglia composta da un padre omosessuale con il suo entourage di partners sessuali freneticamente rinnovato e da una madre depressa e complice. Una situazione verso cui ha reagito, per molto tempo, con una presa di distanza da sé stessa e dalla vita, vedendo in questo atteggiamento l'unica via di sopravvivenza.

Fino alla vera liberazione avvenuta con la riscoperta, nella fede, del proprio valore di persona, e della capacità di amare, anche suo padre. Dopo averlo perdonato, Dawn non ha portato, infatti, più rancore nei suoi confronti e, come dichiara nella Premessa, ora che è morto lo pensa spesso e spera di rivederlo un giorno e costruire insieme quella comunione che in terra non è stato possibile realizzare.

Presentando il libro, la casa editrice Ares sottolinea che raccontando non solo i fatti cronologici della propria esperienza, ma anche i conflitti emotivi che ha dovuto vivere e le battaglie che ha vinto per diventare la donna che è oggi, moglie e madre felice, l'Autrice offre così un'indagine unica nel «mondo nuovo» della genitorialità di persone omosessuali. «Un vissuto», scrive lo psicologo Gerard van den Aardweg nella Prefazione, «che io stesso ho, purtroppo, avuto modo di riscontrare in tanti anni di attività professionale e che mi porta a mettere in guardia da una nuova, inaudita forma di abuso sui minori, legalizzata e promossa dagli Stati che hanno abbracciato un'ideologia del tutto falsa, per la quale ogni tipo di vissuto e ogni forma di convivenza vengono considerati leciti ed equivalenti».

Scrive Dawn: "Ho scritto questo libro per raccontare in modo schietto, sincero, equilibrato che cosa voglia dire crescere con un padre omosessuale e una madre debole e remissiva. Da piccola ho fatto molta fatica a gestire tutti i conflitti e la confusione generati dalle mie vivide esperienze a sfondo esplicitamente sessuale causati dal mio ambiente familiare. Informandomi sull'argomento ho conosciuto diverse persone, in Nordamerica, che essendo cresciute con un genitore dalle tendenze omosessuali hanno reso pubblici alcuni aspetti delle loro storie e hanno raccontato le difficoltà che quell'ambiente familiare aveva creato per la loro crescita. Ciò che rende unica la mia storia è la decisione di raccontarla per intero, senza riserve".

commenti (0) | scrivi

25/6/2012

E Satana si fece trino

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnalala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!

Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)

Accedi a Facebook

powered by CESEN

INFOGRAFICHE

24/6/2012
Inghilterra-Italia, così in campo

18/6/2012
Europei, l'Italia si qualifica se...

10/6/2012
La rivoluzione viaria di Stupinigi

10/6/2012
Terremoti in Italia, la mappa

> tutte le infografiche





Dedichiamo il blog di oggi a un libro difficile “E Satana si fece trino”, di un sacerdote, don Ariel Stefano Levi di Gualdo, in cui si parla impietosamente delle difficoltà della Chiesa cattolica.



MARCO TOSATTI

Dedichiamo il blog di oggi a un libro difficile “E Satana si fece trino”, di un sacerdote, don Ariel Stefano Levi di Gualdo, in cui si parla impietosamente delle difficoltà della Chiesa cattolica. La brochure di presentazione, molto sentita, afferma che “In questo libro si parla al presente guardando al futuro. Le verità soppesate, spesso in toni di profezia, altre stuzzicando con l’ironia l’irritabilità di chi “verità udire non vuole”, forse porteranno l’Autore a mettere indifferenze nel presente, se tutto gli andrà bene [...] la sua attualità l’avrà domani, secondo il destino dei profeti antichi e moderni, degli uomini che amano mossi da forti passioni, pronti a pagare qualsiasi prezzo per quella che, per questo prete inconsueto che ha sposato le grandi inconsuetudini della grazia di Dio, non è una vaga idea teologica, ma uno stile di vita nato dal suo grande miracolo della fede”.

Le parole di Paolo VI, “il fumo di Satana” che entra nella Chiesa spingono l’autore ad affermare che “non andrebbe temuta la sgradevole verità ma la gradevole menzogna, consapevoli che saremo chiamati a rendere conto a Dio non delle cose dette ma di quelle ‘prudentemente’ taciute. La prudenza è una virtù, non uno scudo che copre le paure di chi rinuncia ad annunciare il Vangelo per non offendere nessuno, dopo avere mutato l’essenza della Rivelazione in cloro da diluire nella piscina del dialogo interreligioso”.

La crisi della fede nell’occidente è sotto gli occhi di tutti. Il primo capitolo tratta il problema della fede e della libera obbedienza alla Chiesa e alla sua autorità apostolica. Fedelissimo alla dottrina del Concilio Vaticano II e al suo Magistero, in questa prima sezione solleva un problema al quale altri dovrebbero dare risposta: il concilio, prima snaturato, poi tramutato da certi registi del post concilio in uno strumento usato anche per far esplodere l’apostasia e la ribellione dentro la Chiesa. Da qui, nasce l’immagine di un Anticristo che giunge a parodiare Dio, sino a farsi trino: Relativismo, Individualismo, Disubbidienza. La Trinità di quel Satana che vuole scimmiettare Dio per invertire bene e male e creare un’altra realtà.

Il secondo capitolo tratta il delicato problema della omosessualizzazione psicologica della Chiesa giudicata cosa peggiore dei casi di pedofilia. Se difatti il problema della pedofilia ha toccato numeri esigui di preti, quello dell’omosessualità psicologica coinvolgerebbe una gran fetta di clero.

Il terzo capitolo, tocca un tema caro all’Autore: la libertà, che percorre attraverso letture teologiche delle figure di Adamo ed Eva. Solo sul finire di quest’ultima parte, torna sul tema della sessualità, non più, però, all’interno del mondo ecclesiastico, questa volta di quello laico: «La sessualità, è un moto dello spirito, specchio e termometro delle società in ascesa e di quelle in declino». Ariel Stefano Levi di Gualdo è nato nel 1963. È allievo del teologo gesuita Peter Gumpel ed è consacrato sacerdote a Roma dove attualmente vive. Ha già pubblicato: Erbe Amare (Bonanno, 2007) Nada Te Turbe (A&B Editrice, 2009).

[commenti \(4\)](#) [scrivi](#)

[> Elenco completo delle pubblicazioni](#)

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2012

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Gerenza

Dati societari

Stabilimento